



**DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
PROGRAMMA AUDIT INTERNI ANNO 2018**

INTRODUZIONE

AUTORITA' RESPONSABILE

Il Direttore del Dipartimento è responsabile della programmazione e della rendicontazione degli audit interni svolti direttamente dai Direttori di Servizio e dai Direttori di Distretto all'interno delle strutture a loro afferenti. Tale programmazione è redatta in osservanza e conformemente a quanto stabilito dall' allegato "Regole di gestione del servizio sociosanitario 2018 – Area Veterinaria" della drg n. X/7600 del 20.12.017.

OBIETTIVI GENERALI

- valutare e garantire l'efficacia, l'appropriatezza e l'uniformità delle attività di controllo veterinarie e del raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e degli indirizzi aziendali adottati.
- conformità delle attività svolte con le procedure previste dal Manuale Operativo del Controllo Ufficiale, così come adottato dall'ATS di Bergamo.

Tali obiettivi saranno verificati con particolare riferimento:

- all'aderenza alla specifica normativa nazionale, regionale e comunitaria
- al Manuale Operativo del Controllo Ufficiale, così come adottato dall'ATS di Bergamo.
- al Codice Etico e al Piano Aziendale Anticorruzione

BASE GIURIDICA, VALIDITA' DEL DOCUMENTO, AREE DI VALUTAZIONE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- REG CE 852/04 - REG. CE 853/04 - REG.CE 854/04 - REG.CE 882/04 - REG 2073/05
- D.G.R. n. X/7600 del 20/12/2017 - Determinazioni In ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2018
- Manuale Operativo del Controllo Ufficiale
- Obiettivi Operativi Regionali - Anno 2018 (SIVI)
- Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria anno 2015/2018.
- Codice Etico Aziendale
- Piano Aziendale Anticorruzione

METODOLOGIA

MODALITA' DI AUDIT

Per quanto possibile, e salvo casi particolari, gli audit interni saranno condotti secondo le linee previste nel Manuale Operativo del Controllo Ufficiale.

L'attività di audit sarà direttamente pianificata e svolta dalle Strutture Complesse dipartimentali e distrettuali, e, in alcune strutture, anche in collaborazione con il corrispondente Servizio di una delle contigue ATS

L'attività di audit potrà svolgersi presso le sedi distrettuali e, se del caso, presso impianti produttivi della provincia.

AREE DI VALUTAZIONE

Le aree di valutazione, anche nel rispetto del Codice Etico Aziendale e del Piano Anticorruzione Aziendale, saranno le seguenti:

- Verifica in campo delle procedure di svolgimento dei controlli ufficiali finalizzati alla "condizionalità 2018" (CGO8), (CGO6)
- Verifica della documentazione inerente la cattura e il riscatto dei cani, poi risultati di proprietà nota, entrati in Canile Sanitario
- Verifica delle attività di supervisione svolte sul 10% delle check list conformi effettuate ai sensi della condizionalità 2018
- attività di vigilanza nel settore del benessere animale/condizionalità: appropriatezza della pianificazione dei controlli, degli interventi e della gestione delle eventuali NC rilevate
- modalità di conduzione delle attività di controllo (audit, ispezione), campionamento o certificazione

PERIODO DI ESECUZIONE DEGLI AUDIT INTERNI

Dal 1 °marzo al 31 dicembre 2018

Calendario indicativo degli audit programmati Servizio Sanità Animale 2018

AUDITORS	ORGANIZZAZIONE/SETTORE SOTTOPOSTO AD AUDIT	AREE DI VALUTAZIONE	DATA INDICATIVA DI SVOLGIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Direttore del Servizio Sanità Animale• Responsabile Ufficio Provinciale Bonifica Sanitaria e Ufficio Centrale Anagrafe• RUOT distretto veterinario B• RAQ Dipartimento Veterinario• Rappresentante del SSA dell' ex ASL di Lecco	<p>UOT SANITA' ANIMALE DEL DISTRETTO A</p> <p>L'audit sarà svolto in un allevamento ovi-caprino situato nel territorio del Distretto veterinario A.</p>	<p>Verifica in campo delle procedure di svolgimento dei controlli ufficiali finalizzati alla "condizionalità 2018" (CGO8);</p> <p>Nel corso dell'audit interno, conclusa la verifica in campo, sarà anche verificato almeno il 2% dei controlli ufficiali programmati per il 2018 (biosicurezza avicoli, biosicurezza suini, verifica della vaccinazione per la malattia di Aujeszky, vigilanza sulle stalle di sosta).</p> <p>Sarà anche verificato almeno il 2% delle certificazioni ufficiali rilasciate: certificati di compravendita, certificazioni per il pascolo, certificazione per equidi riproduttori, TRACES, certificati sanitari internazionali per l'esportazione verso Paesi Terzi di cani/gatti, certificati per lo spostamento di apiari.</p>	Giugno 2018
<ul style="list-style-type: none">• Direttore del Servizio Sanità Animale• Responsabile Ufficio Provinciale Bonifica Sanitaria e Ufficio Centrale Anagrafe• RUOT distretto veterinario A• RAQ Dipartimento Veterinario• Rappresentante del	<p>UOT SANITA' ANIMALE DEL DISTRETTO B</p> <p>L'audit sarà svolto in un allevamento suinicolo situato nel territorio del Distretto veterinario B;</p>	<p>Verifica in campo delle procedure di svolgimento dei controlli ufficiali finalizzati alla "condizionalità 2018" (CGO6);</p> <p>Nel corso dell'audit interno, conclusa la verifica in campo, sarà anche verificato almeno il 2% dei controlli ufficiali programmati per il 2018 (biosicurezza avicoli,</p>	LUGLIO 2018

SSA dell' ex ASL di Lecco		<p>biosicurezza suini, verifica della vaccinazione per la malattia di Aujeszky, vigilanza sulle stalle di sosta).</p> <p>Sarà anche verificato almeno il 2% delle certificazioni ufficiali rilasciate: certificati di compravendita, certificazioni per il pascolo, certificazione per equidi riproduttori, TRACES, certificati sanitari internazionali per l'esportazione verso Paesi Terzi di cani/gatti, certificati per lo spostamento di apiari.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Direttore del Servizio Sanità Animale • RUOT distretto veterinario A • RUOT distretto veterinario B • RAQ Dipartimento Veterinario 	<p>UFFICIO PROVINCIALE RANDAGISMO</p> <p>L'audit sarà svolto direttamente presso il canile sanitario.</p>	<p>Verifica della documentazione inerente la cattura e il riscatto dei cani, poi risultati di proprietà nota, entrati in Canile Sanitario</p>	<p>SETTEMBRE 2018</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Direttore del Servizio Sanità Animale • RUOT distretto veterinario A • RUOT distretto veterinario B • RAQ Dipartimento Veterinario 	<p>UFFICIO PROVINCIALE BONIFICA SANITARIA</p> <p>L'audit sarà svolto presso la sede dell'Ufficio di cui sopra</p>	<p>Verifica delle attività di supervisione svolte sul 10% delle check list conformi effettuate ai sensi della condizionalità 2018</p> <p>Nel corso dell'audit sarà anche verificato almeno il 2% delle procedure d aggiornamento delle qualifiche sanitarie per TBC, BRC, LEB, BRC ovicaprina, MVS, PSC, Aujeszky, salmonellosi negli avicoli.</p> <p>Uguualmente sarà sottoposto a verifica almeno il 2% delle rimanenti check list di controllo svolte nagrafi zootecniche (bovini, ovicaprini, suini, equidi)</p>	<p>OTTOBRE 2018</p>

La scelta delle aree di valutazione, e della conseguente struttura a essa connessa, è legata ad alcune criticità che si sono verificate in materia di uniformità delle interpretazioni fornite a livello territoriale e, quindi, con la dichiarata finalità di verificare l'appropriatezza delle azioni di controllo sull'intero territorio provinciale anche, e soprattutto, al fine di controllare il rispetto degli standard regionali predisposti per la specifica attività.

In occasione di tali audit sulle Unità Operative distrettuali e sulle Unità Operative dipartimentali afferenti comunque al Servizio Sanità Animale, lo stesso Servizio svolgerà anche le verifiche a campione previste dalla vigenti procedure qualità con particolare riferimento a quelle procedure interessate dal "Piano aziendale anticorruzione e trasparenza", ovviamente laddove congruenti con la specifica struttura organizzativa auditata.

Le rimanenti verifiche ispettive interne, anche finalizzate al rispetto del "Piano aziendale anticorruzione e trasparenza", saranno svolte dalle singole Unità Operative distrettuali sull'attività svolta a livello dei Distretti Veterinari in collaborazione con le Unità Operative dipartimentali comunque afferenti al Servizio Sanità Animale e, con esplicito riferimento alle procedure qualità aziendale che regolamentano i principali processi erogativi e di controllo ufficiale della sanità animale sul territorio, su tutti gli operatori territoriali coinvolti

nell'esecuzione dei controlli ufficiali in sanità animale, programmando l'attività di verifiche interne di efficacia in modo da garantire una rotazione che possa permettere, nell'arco dei quattro anni di vigenza del PRISPV 2015 – 2018, di incontrare e verificare tutti gli operatori di cui sopra.

Quindi, oltre agli audit interni svolti dal Servizio Sanità Animale sulle due Unità Operative Sanità Animale dei Distretti veterinari e sulle Unità Operative dipartimentali comunque afferenti per disciplina al medesimo Servizio, come da programma audit interni SSA 2018, si proseguirà anche nell'attuazione del programma di verifiche interne di efficacia a cascata che le UO SA, in collaborazione con le UO Sanità Animale dipartimentali di riferimento del Servizio SA, con il RAQ dipartimentale dovranno svolgere su tutti gli operatori incaricati dei controlli ufficiali in sanità animale (quindi su tutti i veterinari ufficiali), a rotazione nel corso dei quattro anni di valenza del PRISPV 2105 - 2108, e sulle strutture distrettuali a ciò preposte (anagrafe zootecnica e bonifica sanitaria, anagrafe canina, sportelli anagrafe, ecc.).

Tali verifiche interne di efficacia, svolte dalle UO distrettuali Sanità Animale, manterranno la frequenza annuale e faranno direttamente riferimento alle procedure qualità, così come aggiornate anche ai sensi del codice etico, che già espressamente prevedono l'esecuzione da parte delle UO stesse delle verifiche annuali.

Nel corso del 2018 i Responsabili delle UO Sanità Animale svolgeranno, in collaborazione con il Sistema Qualità Aziendale, le seguenti verifiche interne, in collaborazione con le Unità Operative dipartimentali dipendenti del Servizio Sanità Animale, sui singoli operatori dei controlli ufficiali:

- rilascio di certificazioni ufficiali che prevedano un sopralluogo/accertamento (compravendite, modelli IV, modelli 7, altre certificazioni con sopralluogo); (RUO, RAQ e Responsabile Ufficio Bonifica)
- attività di vigilanza su stalle di sosta, centri di raccolta, mercati, fiere; (RUO, RAQ e Responsabile Ufficio Bonifica)
- attività di bonifica sanitaria in allevamenti bovini, bufali, ovicapri, comprensiva degli obblighi di registrazione in BDR; (RUO, RAQ e Responsabile Ufficio Bonifica)
- gestione degli animali morsiatori comprensiva delle registrazioni nei sistemi informatici che ne conseguono; (RUO, RAQ, Responsabile Ufficio Randagismo)
- attività di verifica e controllo in materia di identificazione e registrazione di animali di interesse zootecnico (bovini, bufalini, ovini, caprini, suini); (RUO, RAQ e Responsabile Ufficio Bonifica)
- verifica delle procedure relative alle variazioni, iscrizioni, movimentazioni in ACR e della documentazione agli atti degli uffici distrettuali. (RUO, RAQ, Responsabile Ufficio Randagismo)

Calendario indicativo degli audit programmati Servizio IAOA

AUDITORS	ORGANIZZAZIONE/SETTORE SOTTOPOSTO AD AUDIT	AREE DI VALUTAZIONE	DATA INDICATIVA DI SVOLGIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Direttore di Servizio • RUOT Distretto B • RAQ Dipartimento Veterinario 	RUOT e Veterinari Ufficiali del Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto A	<ul style="list-style-type: none"> • Appropriatelyzza della conduzione dei controlli (audit, ispezione, campionamento o certificazione). • Rispetto degli standard, del codice etico e piano aziendale anticorruzione 	Settembre 2018
<ul style="list-style-type: none"> • Direttore di Servizio • RUOT Distretto A • RAQ Dipartimento Veterinario 	RUOT e Veterinari Ufficiali del Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale Distretto B	<ul style="list-style-type: none"> • Appropriatelyzza della conduzione dei controlli (audit, ispezione, campionamento o certificazione). • Rispetto degli standard, del codice etico e piano aziendale anticorruzione 	Ottobre 2018

Calendario indicativo degli audit programmati Servizio IAPZ

AUDITORS	ORGANIZZAZIONE/SETTORE SOTTOPOSTO AD AUDIT	AREE DI VALUTAZIONE	DATA INDICATIVA DI SVOLGIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Direttore di Servizio • Referente Aziendale del Piano Regionale Benessere Animale • RAQ Dipartimento Veterinario 	RUOT, Veterinari operanti nel Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto B	<ul style="list-style-type: none"> • attività di vigilanza nel settore del benessere animale/condizionalità: appropriatezza della pianificazione dei controlli, degli interventi e della gestione delle eventuali NC rilevate. • Rispetto degli standard, del codice etico, e piano aziendale anticorruzione. 	ottobre 2018
<ul style="list-style-type: none"> • Direttore di Servizio • Referente Aziendale del Piano Regionale Benessere Animale • RAQ Dipartimento Veterinario 	RUOT, Veterinari operanti nel Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche Distretto A	<ul style="list-style-type: none"> • attività di vigilanza nel settore del benessere animale/condizionalità: appropriatezza della pianificazione dei controlli, degli interventi e della gestione delle eventuali NC rilevate. • Rispetto degli standard, del codice etico, e piano aziendale anticorruzione. 	novembre 2018

Calendario indicativo degli audit programmati Distretti

AUDITORS	ORGANIZZAZIONE/SETTORE SOTTOPOSTO AD AUDIT	AREE DI VALUTAZIONE	DATA INDICATIVA DI SVOLGIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Direttore di Distretto • Coordinatore Provinciale TT.PP. • RAQ Dipartimento Veterinario 	Coordinatore dei Tecnici e Referente Amministrativo Distretto B	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri e modalità di pianificazione attività • Strumenti di controllo e rendicontazione avanzamento attività (loro corretto utilizzo e rispetto tempistiche previste) • Gestione Non Conformità registrate e relative misure correttive adottate • Rispetto codice etico e piano anticorruzione 	Giugno 2018
<ul style="list-style-type: none"> • Direttore di Distretto • Coordinatore Provinciale TT.PP. • RAQ Dipartimento Veterinario 	Coordinatore dei Tecnici e Referente Amministrativo Distretto A	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri e modalità di pianificazione attività • Strumenti di controllo e rendicontazione avanzamento attività (loro corretto utilizzo e rispetto tempistiche previste) • Gestione Non Conformità registrate e relative misure correttive adottate • Rispetto codice etico e piano anticorruzione 	Ottobre 2018

ORGANIZZAZIONI DA SOTTOPORRE AD AUDIT

Distretti Veterinari A e B e relative Unità Operative Territoriali afferenti ai singoli Servizi..

Oltre alla programmazione degli audit interni di cui alle precedenti tabelle, sarà garantita anche l'esecuzione di verifiche di efficacia interne, svolte anch'esse tramite lo strumento dell'audit, in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti Procedure Operative del Sistema Qualità aziendale, finalizzate anche al rispetto del Codice Etico aziendale e del Piano Anticorruzione Aziendale.

Nell'arco temporale di vigenza del Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2015/2018, tramite un meccanismo di rotazione annuale, saranno sottoposti a verifica tramite audit interni tutti gli operatori coinvolti nell'attività di controllo ufficiale del Dipartimento Veterinario.

Tali verifiche riguarderanno:

Servizio Sanità Animale:

Oltre agli audit interni svolti dal Servizio Sanità Animale sulle due Unità Operative Sanità Animale dei due Distretti e sulle Unità Operative dipartimentali comunque afferenti per disciplina medesimo Servizio, come da programma audit interni SSA 2018, si proseguirà anche nell'attuazione del programma di **verifiche interne di efficacia a cascata** che le UOT SSA, in collaborazione con le UO Sanità Animale dipartimentali del Servizio SA, con il RAQ dipartimentale dovranno svolgere su tutti gli operatori incaricati dei controlli ufficiali in sanità animale (quindi su tutti i veterinari ufficiali), a rotazione nel corso dei quattro anni di valenza del PRISPV 2105 - 2108, e sulle strutture distrettuali a ciò preposte (anagrafe zootecnica e bonifica sanitaria, anagrafe canina, sportelli anagrafe, ecc.).

Tali verifiche interne di efficacia, svolte dalle UOT Sanità Animale, manterranno la frequenza annuale e faranno direttamente riferimento alle procedure qualità, così come aggiornate ai sensi del codice etico, che già espressamente prevedono l'esecuzione da parte delle UOT stesse delle verifiche annuali.

Nel corso del 2018 i Responsabili delle UOT Sanità Animale, in collaborazione con il Sistema Qualità Aziendale, le seguenti verifiche interne, in collaborazione con le Unità Operative dipartimentali dipendenti del Servizio Sanità Animale, sui singoli operatori dei controlli ufficiali:

- rilascio di certificazioni ufficiali che prevedano un sopralluogo/accertamento (compravendite, modelli IV, modelli 7, altre certificazioni con sopralluogo); (RUOT, RAQ e Responsabile Ufficio Bonifica)
- attività di vigilanza su stalle di sosta, centri di raccolta, mercati, fiere; (RUOT, RAQ e Responsabile Ufficio Bonifica)
- attività di bonifica sanitaria in allevamenti bovini, bufali, ovicapri, comprensiva degli obblighi di registrazione in BDR; (RUOT, RAQ e Responsabile Ufficio Bonifica)
- gestione degli animali morsicatori comprensiva delle registrazioni nei sistemi informatici che ne conseguono; (RUOT, RAQ, Responsabile Ufficio Randagismo)
- attività di verifica e controllo in materia di identificazione e registrazione di animali di interesse zootecnico (bovini, bufalini, ovini, caprini, suini); (RUOT, RAQ e Responsabile Ufficio Bonifica)
- verifica delle procedure relative alle variazioni, iscrizioni, movimentazioni in ACR e della documentazione agli atti degli uffici distrettuali. (RUOT, RAQ, Responsabile Ufficio Randagismo)

Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale:

Le Unità Operative del Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale dei due Distretti proseguiranno e concluderanno, in collaborazione con il RAQ dipartimentale, l'attuazione del programma di verifiche interne di efficacia a cascata su tutti i veterinari ufficiali incaricati dei controlli (a rotazione) così come pianificato nel corso dei quattro anni di valenza del PRISPV 2105 – 2108.

Nel corso del 2018 i Responsabili delle UOT SIAOA, in collaborazione con il Sistema Qualità Aziendale, svolgeranno le verifiche interne sui veterinari ufficiali non ancora oggetto di verifica, all'interno dei seguenti settori:

- *Attività di vigilanza tramite ispezione o audit: rispetto della pianificazione, appropriatezza dei controlli, della redazione dei verbali e delle registrazioni negli applicativi dedicati, gestione delle NC;*
- *Attività di certificazione export*
- *Attività di campionamento*

L'attività di controllo dovrà ricomprendere **almeno 1 audit in campo per distretto** per la verifica della appropriatezza della conduzione dei controlli da parte dei veterinari ufficiali

I RUOT, nel corso dell'anno, dovranno, inoltre:

- verificare e documentare **almeno il 2 %** dei rapporti di audit, dei verbali d'ispezione e di campionamento e certificazioni sanitarie export della propria area; in tale occasione verranno verificati anche alcuni aspetti inerenti il codice etico e il piano anticorruzione (es. appropriatezza NC, rispetto della rotazione del personale, rispetto della pianificazione disposta, ecc.). Particolare attenzione dovrà essere posta al monitoraggio della tempistica di risoluzione delle NC negli impianti riconosciuti.



Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche:

Le verifiche interne di efficacia a cascata del Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, stante il ridotto numero di veterinari ufficiali afferenti al medesimo Servizio, saranno svolte contestualmente agli audit interni dal Direttore del medesimo servizio approfondendo annualmente quei processi di maggior rilevanza dal punto di vista epidemiologico o giudicati a maggior rischio. Per l'anno 2018, pertanto sono stati individuati i seguenti processi:

- Attività di pianificazione dei controlli della attività di vigilanza nel settore del benessere animale/condizionalità
- Conduzione dell'attività di vigilanza presso allevamenti finalizzata alle verifiche nel settore del benessere animale/condizionalità

Distretto Veterinario A e B.:

Nel corso del 2018 i Direttori dei Distretti Veterinari, in collaborazione con il Sistema Qualità Aziendale e con il supporto del Coordinatore Provinciale e dei Coordinatori distrettuali dei Tecnici della Prevenzione, proseguiranno le seguenti verifiche interne sul personale tecnico addetto al controllo ufficiale, assicurando la rotazione necessaria affinché ogni operatore sia sottoposto ad una verifica di efficacia.

Sarà verificata l'appropriatezza e l'aderenza alle vigenti normative delle seguenti procedure:

- *Applicazione del Piano Aziendale Prevenzione della Corruzione*
 - *Conduzione dell'attività di vigilanza tramite ispezione o audit*
 - *Attività di campionamento*

OBIETTIVI OPERATIVI E PRIORITA' DEGLI AUDIT

- Valutare la capacità di gestione del processo di erogazione delle prestazioni veterinarie da parte delle sedi distrettuali e degli operatori di vigilanza.
- Migliorare l'uniformità di erogazione delle prestazioni, con riferimento anche all'utilizzo della specifica modulistica prevista per le ispezioni e per gli audit, nonché alla loro corretta e completa compilazione.
- Valutare l'efficacia degli strumenti di controllo in dotazione per la verifica di avanzamento delle attività programmate, nonché del rispetto della tempistica prevista per tali controlli
- Valutare le eventuali misure correttive messe in atto per far fronte alle non conformità registrate
- Garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali e regionali 2018
- Verificare il rispetto del Codice Etico Aziendale e del Piano Aziendale Anticorruzione

RISORSE

RISORSE DEDICATE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI AUDIT

I Direttori Servizio e di Distretto Veterinario, i Responsabili di U.O.T e di U.O, i Responsabili degli Sportelli Anagrafe distrettuali, il RAQ del DV, il Coordinatore provinciale dei TTPP, il personale amministrativo di supporto, laddove necessario. Se del caso potranno essere individuati anche operatori delle ATS contigue o altre figure significative ai fini della conduzione degli audit stessi.

REPORTING

MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ogni singolo audit darà logo ad un rapporto di audit comunicato, discusso e valutato con il gruppo di auditors e con la struttura auditata secondo quanto indicato nel manuale operativo.

Inoltre l'intera attività di audit interno sarà anche oggetto discussione e di una valutazione complessiva finale tra tutti responsabili dei diversi gruppi di auditors da cui deriverà la relazione conclusiva che verrà inviata, come da indicazioni, all'UO veterinaria della Regione Lombardia.

Bergamo, 2/2/2018

IL DIRETTORE
Dr. Paolo Antonietti

